

33720

19/07/2018

Provvisorio Rep. 97 del 19/07/2018

# **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

## **DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X**

Definitivo Rep. n. 1049 del 24-07-2018

**OGGETTO:** Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta Econova Corporate s.r.l. – Legale rappresentante Balistreri Pietro residente ad Augusta (SR) via Sternazza n. 64 – Sede legale a Priolo Gargallo C/da Biggemi ex SS 114 Km 3,2 - Sito dell'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo a Melilli (SR) C/da Tardara, foglio 33, p.lla 119.

**Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**

**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**

Esercizio Finanziario 2018

### **INTERVENTO:**

|                                              |            |
|----------------------------------------------|------------|
| Somma stanziata                              | Euro _____ |
| Aumentate                                    | Euro _____ |
| Diminuite                                    | Euro _____ |
| Somma disponibile                            | Euro _____ |
| Somme già impegnate,<br>liquidate o pagate   | Euro _____ |
| Somma impegnata/liquidata<br>con la presente | Euro _____ |
| Rimanenza disp.                              | Euro _____ |

**IL CAPO SETTORE**  
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. \_\_\_\_\_ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

### **SI ATTESTA**

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

**IL CAPO del Settore III**  
(Dr. Antonio Cappuccio)

## DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

**OGGETTO:** Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta Econova Corporate s.r.l. – Legale rappresentante Balistreri Pietro residente ad Augusta (SR) via Sternazza n. 64 – Sede legale a Priolo Gargallo C/da Biggemi ex SS 114 Km 3,2 - Sito dell'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo a Melilli (SR) C/da Tardara, foglio 33, p.lla 119.  
**Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**  
**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**

### IL CAPO SETTORE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Viste** le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

**Preso atto che** la Ditta Econova Corporate s.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Melilli (SR) istanza AUA per l'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo sita a Melilli (SR) C/da Tardara, foglio 33, p.lla 119 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 30/01/2018 acquisita al prot. gen. al n. 3572 del 31/01/2018).

**Considerato** che il Gestore ha richiesto il rilascio dell'AUA per:

- ✓ lo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ✓ le emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

**Visto** il verbale di Conferenza di Servizi del 01/03/2018.

**Visti** i pareri, rilasciati dall'U.T.A. di Siracusa, prot. 14878 e 14915 del 09/03/2018 ed acquisiti al prot. gen. al n. 9062 del 12/03/2018 relativi allo scarico di acque reflue e acque meteoriche di prima pioggia e alle emissioni in atmosfera.

**Visto** il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Sindaco del Comune di Melilli prot. n.16374 del 02/07/2018 ed acquisito al prot. gen. al n. 25075 del 05/07/2018, relativo allo scarico di acque reflue e alle emissioni in atmosfera.

**Vista** la nota prot. 25816 dell'11/07/2018, con la quale viene trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA;

**Visto** l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

**Visto** il D. Lgs. 267/2000.

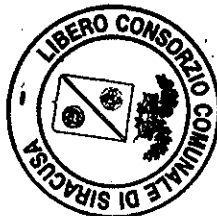
### DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Econova Corporate s.r.l. – Legale rappresentante Balistreri Pietro residente ad Augusta (SR) via Sternazza n. 64 – Sede legale a Priolo Gargallo C/da Biggemi ex SS 114 Km 3,2 - Sito dell'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo a Melilli (SR) C/da Tardara, foglio 33, p.la 119, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
  - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto dei pareri, rilasciati dal Comune di Melilli prot. n. 16374 del 02/07/2018 ed acquisito al prot. gen. al n. 25075 del 05/07/2018 (All. A), e dall'U.T.A. di Siracusa, prot. 14878 e 14915 del 09/03/2018 ed acquisito al prot. gen. al n. 9062 del 12/03/2018 (All. B), che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
  - 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
  - 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
  - 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Melilli che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore notificando lo stesso al Gestore, Al V Settore Ufficio Tecnico e Urbanistica e al VI Settore Ecologia e Ambiente del Comune di Melilli, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigilio)



IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Morello)



Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Morello)

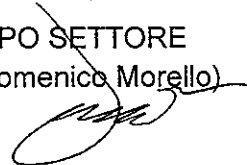


Visto l'art. 39 del ROUS, si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica  
"Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, attesta, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Morello)



Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile

"Ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. Antonio Cappuccino)



ALLEGATO "A"  
SCARICHI DI ACQUE REFLUE  
EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere, con condizioni, espresso dal Sindaco del Comune di Melilli prot. n.16374 del 02/07/2018 ed acquisito al prot. gen. al n. 25075 del 05/07/2018, relativo allo scarico di acque reflue e alle emissioni in atmosfera della Ditta Econova Corporate s.r.l. con sede legale a Priolo Gargallo C/da Biggemi ex SS 114 Km 3,2 e sito dell'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo a Melilli (SR) C/da Tardara, foglio 33, p.la 119.

## Dettaglio Email

Mittente: urbanistica@pec.comune.melilli.sr.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 04-07-2018 Ora: 13:55 Num. Protocollo: 0025075 Del: 05-07-2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Parere Sindacale

Testo Email

---



# COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

C.F. n° 81000590893 - P.IVA 00026000893



COMUNE DI MELILLI  
Provincia di Siracusa

Prot. in Arrivo  
N. 0016374 del 02-07-2018

del \_\_\_\_\_

## IL SINDACO

**VISTA** la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dalla società ECONOVA CORPORATE s.r.l. sito nel Comune di Melilli - C/da Tardara, identificato al catasto al foglio di mappa 33 particella 119 del 18/01/2018 trasmessa a mezzo pec in data 22/01/2018,

**VISTO** il decreto 16 aprile 2015 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato sulla G.U. Parte I n. 55 del 31/12/2015, contenente le *Direttive sui contenuti delle autorizzazioni rilasciate ai sensi della parte V del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione alle competenze che si intestano al sindaco ed all'autorità sanitaria in riferimento alle esigenze di tutela della salute pubblica discendenti dagli articoli 216 e 217 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii., ed all'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380;*

**VISTA** la relazione istruttoria tecnica datata 11/04/2018 a firma del Responsabile del V Settore, con la quale si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico.

**VISTA** la nota datata 28/06/2018, ed acquisita in pari data al protocollo n. 16094 a firma del Responsabile del VI Settore, nella quale in merito al punto 3) del su citato Decreto, che prevede l'acquisizione di elementi oggettivi di valutazione in ordine alla compatibilità dello stabilimento con gli altri usi legittimi dell'ambiente e sulla presenza di molestie alla popolazione, derivanti dalla presenza di vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire pericolosi per la salute degli abitanti ascrivibili allo stabilimento stesso, con la quale si attesta che, il Responsabile della Protezione Civile, con nota prot. n. 12434 del 18/05/2018,

nonché il Responsabile di P.M., con nota prot.12827 del 23/05/2018, hanno risposto con esito negativo in merito a segnalazioni da parte della popolazione.

DICHIARA

Che Nulla Osta al rilascio dell'Autorizzazione richiesta, alle condizioni contenute nelle relazioni a firma dei Responsabili del V e VI Settore sopra richiamate, che si allegano alla presente e che costituiscono parte integrante del presente parere.



Il SINDACO  
Giuseppe Carta



# COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

C.F. n° 81000590893 - P.IVA 00075820894  
Tel. 0931/552111 - Fax 0931/552160  
cod. ISTAT 012 - Cod. catastale F107



COMUNE DI MELILLI  
Provincia di Siracusa

**VI SETTORE**  
*Ecologia e Ambiente*

Prot. in Arrivo  
N. 0016094 del 28-06-2018

del \_\_\_\_\_

Al Sig. Sindaco  
Sede

**OGGETTO:** Parere espresso ai sensi dell'art. 3 del Decreto Assessoriale del 16/12/2015 pubblicato sulla GURS n. 55 del 31/12/2015. Società ECONOVA CORPORATE s.r.l. sito nel Comune di Melilli – C/da Tardara, identificato al catasto al foglio di mappa 33 particella 119.

In riferimento alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dalla società ECONOVA CORPORATE s.r.l. del 18/01/2018 trasmessa a mezzo pec in data 22/01/2018,

VISTO il decreto 16 aprile 2015 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato sulla G.U. Parte I n. 55 del 31/12/2015, contenente le *Direttive sui contenuti delle autorizzazioni rilasciate ai sensi della parte V del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione alle competenze che si intestano al sindaco ed all'autorità sanitaria in riferimento alle esigenze di tutela della salute pubblica discendenti dagli articoli 216 e 217 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii., ed all'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380;*

VISTO l'art. 3 in ordine al parere sindacale, punto 1- lettera b) sulla classificazione di cui all'art. 216 del Testo unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265, in merito al quale si rileva che lo stabilimento ECONOVA CORPORATE s.r.l. con sede in c/da Tardara della zona industriale del Comune di Melilli, rientra tra le "Industrie di prima classe" di cui all'Allegato Parte I – A) del D.M. 5 Settembre 1994 – Elenco delle industrie insalubri pubblicato sulla G.U. n. 220 del 20/09/1994 s.o. n. 129, in quanto oggetto dell'attività è la produzione e trasformazione di prodotti chimici con particolare riferimento a quelli destinati al settore dell'agricoltura, la solidificazione di zolfo liquido

in c/proprio e /o terzi, come si evince dalla dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

In merito al punto 2 – lettera a) *sugli elementi di valutazione forniti dal gestore, atti a dimostrare che l'esercizio dello stesso, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, non rechi nocumento alla salute del vicinato*, nella Relazione tecnica allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, redatta da Studio Quadrifoglio s.a.s. – Dott. Arch. Mario Giarrizzo, al paragrafo *Interferenze verso l'ambiente* 4.0, il tecnico incaricato dalla società ECONOVA CORPORATE s.r.l. dichiara che il processo di solidificazione utilizzato dalla predetta società non genera particolari emissioni in atmosfera. In modo particolare, al paragrafo *Emissioni dell'impianto* 4.2 specifica ... *In ogni caso si ricorda che il prodotto ottenuto con il processo Sandvik, ha una consistenza tale da non dare origine a polveri durante la fase di lavorazione e stoccaggio all'interno dello stabilimento. Infatti, al fine di evitare rilasci di polvere sulla superficie del nastro durante la solidificazione dello zolfo, la superficie viene unta automaticamente, con una soluzione reagente a base siliconica che crea una pellicola di rivestimento sulle pasticche di zolfo. Anche la possibilità che della polvere si possa originare in fase di caricazione del solido è scongiurata dalla umidificazione continua del prodotto prima e durante le operazioni di caricazione degli autocarri.*

In merito al punto 3), che prevede l'acquisizione di elementi oggettivi di valutazione in ordine alla compatibilità dello stabilimento con gli altri usi legittimi dell'ambiente e sulla presenza di molestie alla popolazione, derivanti dalla presenza di vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire pericolosi per la salute degli abitanti ascrivibili allo stabilimento stesso, lo scrivente con nota prot. n. 10352 del 23 aprile 2018 ha chiesto al Responsabile della Polizia Municipale e al responsabile della Protezione Civile informazioni in merito ad eventuali segnalazioni da parte della popolazione pervenute ai predetti Uffici, al fine di adottare le opportune valutazioni delle iniziative idonee a far cessare le esalazioni insalubri provenienti dall'attività svolta.

Facendo seguito alla suddetta richiesta, il Responsabile della Protezione Civile, con nota prot. n. 12434 del 18/05/2018, nonché il Responsabile di P.M., con nota prot. 12827 del 23/05/2018, hanno risposto con esito negativo in merito a segnalazioni da parte della popolazione.

Melilli, 28/06/2018



IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Arch. Daniele Nunzio Lentini



# COMUNE DI MELILLI

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

## SETTORE V

Ufficio Tecnico - Urbanistica

C.F. n° 81000590893 - P. IVA 00075820894  
Tel. 0931/552111 - Fax 0931/552160 (centralino)  
Tel. 0931/552105 - Fax 0931/552146 (Direttore)  
e-mail: [direttore.servizi.territorio@comune.melilli.sr.it](mailto:direttore.servizi.territorio@comune.melilli.sr.it)  
e-mail: [urbanistica@comune.melilli.sr.it](mailto:urbanistica@comune.melilli.sr.it)  
cod. ISTAT 012 - Cod. catastale F107

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale, dell'impianto/stabilimento/attività:  
ECONOVA CORPORATE S.r.l. sito nel Comune di Melilli (SR) nella Contrada  
Tardara, in catasto al foglio 3 particella 119.

### RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA

Trattasi di Autorizzazione Unica Ambientale, dell'impianto/stabilimento/attività:  
ECONOVA CORPORATE S.r.l. sito nel Comune di Melilli (SR) nella Contrada  
Tardara, in catasto al foglio 33 particella 119;

Vista la richiesta del sig. Balistreri Pietro, nato ad Augusta (SR) il 01/07/1970 in  
qualità di Legale Rappresentante della società Econova Corporate S.r.l.;

Vista la richiesta di autorizzazione Unica Ambientale datata 18/01/2018 e  
trasmessa tramite pec in data 22/01/2018;

Vista la Concessione Edilizia originaria n. 143 del 03/12/2002 giusta Pratica  
Edilizia n. 14/2002 e successive varianti, per la demolizione e ricostruzione con  
ampliamento di un capannone industriale da destinare allo stoccaggio dello zolfo in  
pasticche;

Vista la P.E. n. 53 del 22/04/2008 e relativa concessione edilizia n. 144 del  
23/06/2008 per la realizzazione di n. 3 coperture tecniche in metallo per i punti di sosta  
impianto "ATD" 100-200-300 e successiva proroga atto n. 3 del 25/03/2013;

Vista la P.E. n. 92 del 26/06/2008 e relativa C.E. n. 207 del 09/10/2008 per la  
realizzazione di un capannone per deposito utensileria, accessori e ricambi;

Vista l'autorizzazione allo scarico del 17/09/2015, avente scadenza 16/09/2019;

Vista la Legge n. D.P.R. 13/03/2013 n. 59, con la quale l'autorizzazione allo  
scarico va ottenuta tramite A.U.A.;

Visto il certificato di agibilità rilasciato in data 20/08/2015;

Constatato che gli elaborati grafici allegati all'istanza A.U.A. sono conformi ai  
titoli edilizi rilasciati da questo Settore, si esprime parere favorevole dal punto di vista  
urbanistico.

11 APR. 2018

Visto: Il Responsabile del V Settore  
(arch. Bruno De Filippo)



Il Tecnico  
(geom. Vincenzo Bruno)

ALLEGATO "B"  
SCARICHI DI ACQUE REFLUE  
EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n.10 pagine compreso il frontespizio, è costituito dai pareri, rilasciati dall'U.T.A. di Siracusa, prot. 14878 e 14915 del 09/03/2018 ed acquisiti al prot. gen. al n. 9062 del 12/03/2018 relativi allo scarico di acque reflue e acque meteoriche di prima pioggia e alle emissioni in atmosfera della Ditta Econova Corporate s.r.l. con sede legale a Priolo Gargallo C/da Biggemi ex SS 114 Km 3,2 e sito dell'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo a Melilli (SR) C/da Tardara, foglio 33, p.lla 119.

## Dettaglio Email

Mittente: uta\_sr@pec.territorioambiente.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 09-03-2018 Ora: 12:18 Num. Protocollo: 0009062 Del: 12-03-2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Ditta Econova Srl. Pareri AUA per emissioni in atmosfera e acque di prima pioggia.  
Prot.n.14878 e Prot.n.14915 di pari data 09/03/2018.

Testo Email

---

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente  
UOB A.2.5 "Ufficio territoriale ambiente Siracusa"  
Viale Montedoro, 2 - 96100 Siracusa  
PEC: uta\_sr@pec.territorioambiente.it

Siracusa, li Prot. n. 16915 del -9 MAR. 2018 Rif. Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto:** AUA - D.P.R. n. 59/2013. - Ditta ECONOVA CORPORATE S.r.l.. Istanza di rilascio di autorizzazione unica ambientale, relativamente all'impianto di stoccaggio e solidificazione dello zolfo, con stabilimento sito in Contrada Tardara, 96010 - Melilli (SR) e sede legale C.da Biggemi, 96010 - Priolo G. (SR) (ex SS 114, Km 3,2). **Parere per la Conferenza di Servizi 01/03/2018.**

Al SUAP Comune di Melilli (SR)  
urbanistica@pec.comune.melilli.sr.it  
gabinetto.sindaco@pec.comune.melilli.sr.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa  
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

All' Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ST Siracusa (SR)  
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

e, p. c. All' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Palermo  
Dipartimento dell'Ambiente  
Area 2 - "Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente"  
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Ditta Econova Corporate S.r.l.  
Contrada Biggemi  
96010 - Priolo G. (SR)  
direzione@pec.econovaspa.it

Lo scrivente, visto il rapporto istruttorio del 05 marzo 2018, trasmette di seguito il parere di competenza, relativo alla Ditta in oggetto.

**01. Istanza AUA e Iter Amministrativo**

- A mezzo PEC, in data 30/01/2018, il servizio Urbanistica del comune di Melilli, unitamente all'istanza della Ditta ECONOVA CORPORATE S.r.l., ha trasmesso la documentazione relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) (documentazione non trasmessa dal SUAP?);
- A mezzo PEC, in data 19/02/2018, l'ex Provincia Regionale, oggi Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha trasmesso la nota con la quale viene indetta e convocata la C.d.S. per il giorno 01/03/2018.
- Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 01/03/2018 e preso atto del parere positivo espresso dal comune in merito allo scarico dei reflui;

Alla luce dell'entrata in vigore della riforma attuata dalla Regione Sicilia con il D.P. n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sul S.O. alla GURS n. 28 del 01/07/2016 e dal D.D.G. n. 677 del 28/07/2016 che ha previsto la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, tra i quali anche quello dell'Ambiente.

Esaminati il D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010 e successivamente dal D.M. 15/01/2014 e la circolare esplicativa n. 15162 del 27/02/2017 - "Primi indirizzi sulle modalità applicative dei procedimenti ambientali di competenza degli Uffici Territoriali dell'Ambiente (UTA)";

U.O.B. A.2.5: Unità Territoriale Ambiente di Siracusa

Responsabile del procedimento Dott. Francesco Moscuza - ☎ 0931/463188 - ☎ 0931/463238 - ☎ 0931/67810

PEC: uta\_sr@pec.territorioambiente.it

Esaminati gli atti di questo Ufficio:

## **02. Istanza AUA contenuto**

L'istanza AUA è stata presentata dal sig. Balistreri Pietro, nella qualità di Legale rappresentante della Società ECONOVA CORPORATE S.r.l. con sede legale in C.da Biggemi, 96010 - Priolo G. (SR) (ex SS 114, Km 3,2) e stabilimento sito in Contrada Tardara, 96010 - Melilli (SR).

La richiesta AUA è stata presentata per il rinnovo:

- dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (Decreto 09/08/2007 - GURS n.43 del 14/09/2007), dell'impianto di stoccaggio e solidificazione dello zolfo dallo stabilimento di Contrada Tardara, 96010 - Melilli (SR).

### **Autorizzazioni precedenti**

Titoli abilitativi in possesso:

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue n. 21465 del 20/02/2015, rilasciata dal Comune di Melilli;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue n. 46/2014 di cui al Prot. n. 6077 del 28/05/2014, rilasciata dal Comune di Melilli;
- autorizzazione n.156/06 di cui al Prot. n. 23166 del 11/12/2006 per l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia allo scarico delle acque reflue urbane e di dilavamento dei piazzali e aree esterne dello stabilimento, rilasciata dal Comune di Melilli.
- D.A. N. 414/17 del 24/06/1993, aggiornato con D.R.S. n. 11 del 25/01/2008 per ampliamento con - impianto 300 solidificazione zolfo - e successivo D.R.S. n. 585 del 29/07/2011 per la volta della stessa, da ECONOVA S.r.l. a ECONOVA CORPORATE S.r.l., dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di stoccaggio e solidificazione dello zolfo dello stabilimento di Contrada Tardara, 96010 - Melilli (SR).

## **03. Attività della ditta in generale**

La Ditta " ECONOVA CORPORATE S.r.l." svolge la propria attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo liquido prodotto dagli impianti di desolforazione dei carburanti delle raffinerie.

## **04. Scarichi acque reflue e Acque meteoriche di prima pioggia**

Si prende atto di quanto segue:

- Per lo smaltimento delle acque reflue domestiche la ditta è già in possesso di autorizzazione allo scarico.
- L'attività non dà origine a reflui industriali come dichiarato dalla ditta;
- Le acque di prima pioggia e di dilavamento delle aree (coperte e scoperte) e dei piazzali dello stabilimento, contaminate da residui di zolfo liquido o polverulento, mediante un sistema convogliamento, caditoie, pluviali, pendenze e canalette, sono avviate ad una vasca di sedimentazione di circa 300 mc, successivamente sono sottoposte a trattamento in un impianto di flottazione e disoleazione. Dopo questo trattamento le acque reflue vengono convogliate in una seconda vasca (identificata con la lettera B) di 250 mc, per essere riutilizzate nei processi di lavorazione. L'impianto di trattamento risulta autorizzato dal Comune di Melilli con Prot.n. 23166 del 11/12/2006.

## **07. Parere**

Non si esprime alcun parere, in quanto le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali non vengono scaricate su alcun corpo recettore.

Per gli aspetti relativi ad una corretta gestione delle acque di dilavamento si ritiene suggerire quanto segue: "Le proposte di piano dovranno essere conformi ai principi ed agli obiettivi fissati dalla Diret-

tiva 2000/60/CE. In particolare dovranno essere individuati eventuali fattori di criticità, quali la presenza di impianti di depurazione, e la corretta gestione delle acque superficiali (convogliamento e scarico acque meteoriche e di prima pioggia, ex art. 113 del D. Lgs. 152/06). In particolare dovrà essere perseguita una 'gestione sostenibile delle acque meteoriche' per superare le tradizionali opere di canalizzazione, prevedendo che nella realizzazione di piazzali, cortili, stradine, piste pedonali e ciclabili, strade d'accesso e parcheggi, vengano utilizzate tecnologie costruttive e materiali in grado di assicurare un'adeguata permeabilità, al fine di contenere i deflussi delle acque di dilavamento e privilegiare invece l'infiltrazione, con conseguente rimpinguamento delle falde idriche. In funzione del contesto dovranno essere valutate misure tendenti all'eliminazione degli sprechi, alla riduzione dei consumi idrici e al riutilizzo delle acque depurate (utilizzo agricolo e/o irrigazione verde pubblico, ecc.).".



Il Dirigente dell'U.O.B. A.2.5  
(Dott. Francesco Moscuza)



REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente  
UOB A.2.5 "Ufficio territoriale ambiente Siracusa"  
Viale Montedoro, 2 - 96100 Siracusa  
PEC: uta\_sr@pec.territorioambiente.it

Codice Fiscale 80012000826  
Partita I.V.A. 02711070827

Siracusa, li Prot. n. 14878 del - 9 MAR. 2018 Rif. Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto:** AUA - D.P.R. n. 59/2013. - Ditta ECONOVA CORPORATE S.r.l.. Istanza di rilascio di autorizzazione unica ambientale, relativamente all'impianto di stoccaggio e solidificazione dello zolfo, con stabilimento sito in Contrada Tardara, 96010 - Melilli (SR) e sede legale C.da Biggemi, 96010 - Priolo G. (SR) (ex SS 114, Km 3,2). **Parere per la Conferenza di Servizi 01/03/2018.**

Al SUAP Comune di Melilli (SR)  
urbanistica@pec.comune.melilli.sr.it  
gabinetto.sindaco@pec.comune.melilli.sr.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa  
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

All' Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ST Siracusa (SR)  
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

e, p. c. All' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Palermo  
Dipartimento dell'Ambiente  
Area 2 - "Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente"  
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Ditta Econova Corporate S.r.l.  
Contrada Biggemi  
96010 - Priolo G. (SR)  
direzione@pec.econovaspa.it

Lo scrivente, visto il rapporto istruttorio del 05 marzo 2018, trasmette di seguito il parere di competenza, relativo alla Ditta in oggetto.

**01. Istanza AUA e Iter Amministrativo**

- A mezzo PEC, in data 30/01/2018, il servizio Urbanistica del comune di Melilli, unitamente all'istanza della Ditta ECONOVA CORPORATE S.r.l., ha trasmesso la documentazione relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) (documentazione non trasmessa dal SUAP?);
- A mezzo PEC, in data 19/02/2018, l'ex Provincia Regionale, oggi Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha trasmesso la nota con la quale viene indetta e convocata la CdS per il giorno 01/03/2018.
- Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 01/03/2018 e preso atto del parere positivo espresso dal comune in merito allo scarico dei reflui;

Alla luce dell'entrata in vigore della riforma attuata dalla Regione Sicilia con il D.P. n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sul S.O. alla GURS n. 28 del 01/07/2016 e dal D.D.G. n. 677 del 28/07/2016 che ha previsto la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, tra i quali anche quello dell'Ambiente.

Esaminati il D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010 e successivamente dal D.M. 15/01/2014 e la circolare esplicativa n. 15162 del 27/02/2017 - "Primi indirizzi sulle modalità applicative dei procedimenti ambientali di competenza degli Uffici Territoriali dell'Ambiente (UTA)";

Esaminati gli atti di questo Ufficio:

## 02. Istanza AUA contenuto

L'istanza AUA è stata presentata dal sig. Balistreri Pietro, nella qualità di Legale rappresentante della Società ECONOVA CORPORATE S.r.l. con sede legale in C.da Biggemi, 96010 - Priolo G. (SR) (ex SS 114, Km 3,2) e stabilimento sito in Contrada Tardara, 96010 - Melilli (SR).

La richiesta AUA è stata presentata per il rinnovo:

- dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (Decreto 09/08/2007 - GURS n.43 del 14/09/2007), dell'impianto di stoccaggio e solidificazione dello zolfo dallo stabilimento di Contrada Tardara, 96010 - Melilli (SR).

### Autorizzazioni precedenti

Titoli abilitativi in possesso:

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane n. 21465 del 20/02/2015, rilasciata dal Comune di Melilli.
- autorizzazione n.156/06 del 11/12/2006 per l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia allo scarico delle acque reflue urbane e di dilavamento dei piazzali e aree esterne dello stabilimento, rilasciata dal Comune di Melilli.
- D.A. N. 414/17 del 24/06/1993, aggiornato con D.R.S. n. 11 del 25/01/2008 per ampliamento con - impianto 300 solidificazione zolfo - e successivo D.R.S. n. 585 del 29/07/2011 per la voltura della stessa, da ECONOVA S.r.l. a ECONOVA CORPORATE S.r.l., dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di stoccaggio e solidificazione dello zolfo dello stabilimento di Contrada Tardara, 96010 - Melilli (SR).

## 03. Attività della ditta in generale

La Ditta " ECONOVA CORPORATE S.r.l." svolge la propria attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo liquido prodotto dagli impianti di desolforazione dei carburanti delle raffinerie.

### Materie prime e prodotti finiti

Le materie prime utilizzate sono:

- lo zolfo liquido in quantità di circa 210.000 ton/anno;
- distaccante a base siliconica 9,45 ton/anno.

I prodotti finiti sono quindi costituiti zolfo solidificato in pastiglie;

## 04. Ciclo produttivo

Le fasi principali del processo sono:

- Ricevimento zolfo liquido:
  - a. Stoccaggio in serbatoi interrati in cemento armato rivestiti con guaina in gomma resistente alle temperature e alle pressioni di esercizio, ciascuno dei serbatoi è dotato di due pompe di rilancio di 15mc/h (una di riserva) ed inviato agli *impianti rotoform*;
  - b. attraverso tubazione dalla ESSO direttamente all'*Impianto 100*;
  - c. mediante speciali automezzi (ADR) agli *Impianti 200 e 300*.
- Raffreddamento e solidificazione dello zolfo e trasformazione in pastiglie;
- Commercializzazione dei prodotti finiti.

Le aree destinate alle operazioni di travaso del zolfo liquido sono dotate di pavimentazione con adeguata pendenza, mentre i punti di travaso dispongono di adeguati mezzi e sistemi di sicurezza.

La materia prima utilizzata è lo zolfo liquido in quantità di circa 210.000 ton/anno che viene stoccato in tre serbatoi da 300 mc ciascuno, a ognuno dei quali è collegato un serbatoio di 0,5 mc (tre serba-

toi) contenente distaccante a base siliconica indispensabili per il processo che serve a rivestire con una patina siliconica le pasticche di zolfo.

Per lo stoccaggio del distaccante a base siliconica è previsto un serbatoio di 2,5 tonnellate.

*Si prende atto che per l'attività è stata prevista la sostituzione dell'impianto C1 di solidificazione dello zolfo a quattro pastigliatrici con uno a due e l'aggiunta di un ulteriore gruppo elettrogeno (G1), oltre a un sistema di ottimizzazione e recupero delle acque di condensa.*

*La ditta dichiara che il nuovo impianto non darà origine a variazioni dal punto di vista qualitativo delle emissioni in atmosfera, le cui eventuali polveri saranno abbattute con lo stesso precedente sistema autorizzato. A tal riguardo viene puntualizzato che verrà utilizzato un sistema di abbattimento di nuova generazione (tipo Pellizzari AP2) con efficienza di abbattimento (dichiarata dal produttore) di 97,1 %.*

La solidificazione dello zolfo avviene in tre distinti impianti denominati "Impianto 100", "Impianto 200" e "Impianto 300", ciascuno dei quali in macchinari denominati **rotoform** ne solidifica 70.000 ton/anno e trasforma in pasticche.

Ciascuno degli Impianti 100, 200 e 300 sono costituiti da:

- 4 rotoforms;
- un serbatoio interrato per lo zolfo liquido;
- un serbatoio d'acqua di processo a ciclo chiuso;
- un serbatoio distaccante siliconico;
- un ciclone di abbattimento delle polveri con sistema di raccolta delle polveri con un filtro a sacco; (dette polveri saranno smaltite come rifiuto)
- due capannoni per lo stoccaggio dello zolfo solidificato in pasticche.

Le pasticche di zolfo dagli impianti di solidificazione sono trasferite a mezzo di un elevatore su nastro trasportatore in gomma ed avviate ai capannoni di pertinenza e con sistema semi-automatico crea cumuli uniformi di pasticche di zolfo. La pavimentazione dei capannoni risulta realizzata con speciali accorgimenti che garantiscono un'adeguata conducibilità elettrica verso terra.

I capannoni sono dotati di sistemi di umidificazione dei cumuli di zolfo mediante spruzzatori a pioggia o nebulizzatori.

Dal ciclo di lavorazione si originano i seguenti punti di emissione denominati con le sigle:

- C1: proveniente dall'aspirazione dall'impianto 100 e dalle quattro linee rotoformer;
- C2: proveniente dall'aspirazione dall'impianto 200 e dalle quattro linee rotoformer;
- C3: proveniente dall'aspirazione dall'impianto 300 e dalle quattro linee rotoformer;
- G1: proveniente dal gruppo elettrogeno di emergenza da 130 KVA alimentato a gasolio;
- M1: proveniente dalla motopompa antincendio dall'impianto 200, alimentata a gasolio;
- M2: proveniente dalla motopompa antincendio dall'impianto 300, alimentata a gasolio;

Preso atto che ai gruppi elettrogeni (alimentati a gasolio, rispettivamente, G1 da 0,13 MW, M1 da 0,125 MW e M2 da 0,125 MW) non si applicano limiti emissivi, in quanto tali, e, in ogni caso, essendo comunque la somma della potenzialità inferiore a 3 MW, sarebbero da considerarsi emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti (poco significativo).

Tenuto conto che la ditta ha attuato idonei sistemi e modalità di abbattimento delle polveri e le eventuali emissioni diffuse sono quelle provenienti dai punti C1, C2 e C3 originatisi rispettivamente dagli impianti di solidificazione dello zolfo denominati "impianto 100", "impianto 200" e "impianto 300".

#### **05. Punti di emissione**

Sono quelli provenienti da C1, C2 e C3.

#### **06. Norme di riferimento dichiarate**

Riferimenti normativi dichiarate:

- Per le emissioni di polveri si fa riferimento all'Allegato V, Parte I, degli Allegati alla Parte Quinta del D.Lgs. n.152/06;
- Per le emissioni di polveri allo stato conservativo si fa riferimento al punto 2, Parte II, Allegato I, degli Allegati alla Parte Quinta del D.Lgs. n.152/06;
- Per l'emissioni dei gruppi elettrogeni di emergenza – attività energetiche – motori fissi a combustione interna, si fa riferimento alla Parte III dell'Allegato I degli Allegati alla Parte Quinta del D.Lgs. n.152/06;
- Tenuto conto del D.A. n.176/GAB del 09/08/2007 di cui al D.R.S. N.11 del 25/01/2008, tutt'ora in corso di validità;
- Visto l'articolo 271, comma 4, del sopra citato D. Lgs.vo 152/06 e ss.mm.ii., secondo il quale i piani e i programmi di qualità dell'aria previsti dalla normativa vigente possono stabilire appositi valori limite di emissione e prescrizioni più restrittivi di quelli contenuti negli Allegati I, II e III e V alla parte quinta del presente decreto, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, purché ciò sia necessario al perseguimento ed al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell'aria di emissione e prescrizioni più restrittivi di quelli contenuti negli Allegati I, II e III e V alla parte quinta del presente decreto, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, purché ciò sia necessario al perseguimento ed al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell'aria;
- Esaminato l'Articolo 2 del D.A. 176/GAB del 09/08/2007 come modificato dal D.A. 16/GAB del 11/03/2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale di cui all'art. 271, commi 3 e 4, del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, per le polveri totali fissa sul territorio regionale i valori limite massimi di emissione.

#### 07. Parere

Esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. e nel rispetto del sopracitato D.A. n.176/GAB del 09/08/2007, e fissa i seguenti limiti:

| Punto | Inquinante | Limite (mg/Mm <sup>3</sup> ) |
|-------|------------|------------------------------|
| C1    | Polveri    | 5                            |
| C2    | Polveri    | 5                            |
| C3    | Polveri    | 5                            |

e nel rispetto delle seguenti:

#### **Prescrizioni:**

1. L'impianto dovrà essere realizzato, gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive in modo da garantire, in tutte le condizioni di normale funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nell'autorizzazione, evitando, per quanto possibile, che dalle attività autorizzate si generino cattivi odori, inquinanti ed emissioni diffuse tecnicamente convogliabili.
2. Si dovranno assicurare idonee condizioni di processo al fine di ridurre lo sviluppo di emissioni odorigene. Qualora l'impianto sia fonte di particolari problematiche odorigene, il Gestore dovrà adottare uno o più dei seguenti accorgimenti:
  - a) limitare lo spazio fisico dedicato alla movimentazione anche utilizzando sistemi di trasporto chiusi;
  - b) installare idonei dispositivi per la nebulizzazione di prodotti deodorizzanti;
  - c) effettuare lo stoccaggio in ambienti confinanti.
3. In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per la mitigazione degli impatti dovuti all'emissione di rumore, polveri e gas di scarico da parte delle macchine operatrici e

- dai mezzi di trasporto. Per questi ultimi, in particolare, dovrà essere predisposto un piano della viabilità che limiti per quanto possibile le interferenze con i centri e i nuclei abitati.
4. Dovranno essere rispettati i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste lo stabilimento.
  5. I sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza;
  6. I punti di emissione presenti nell'impianto, dovranno essere dotati di presa di campionamento a norma e facilmente raggiungibili in sicurezza;
  7. I limiti di cui sopra sono prescritti alla luce delle migliori tecnologie disponibili, e in base a quanto richiesto e/o dichiarato dalla Ditta negli elaborati tecnici di cui al progetto approvato;
  8. Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
  9. Per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'All.I, parte II, degli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
  10. La ditta, con periodicità Annuale, dovrà effettuare i rilevamenti e la misurazione delle emissioni inquinanti di cui ai Punti di Emissione C1, C2 e C3 e dovrà fare pervenire la comunicazione con almeno 15 giorni di anticipo all'Area 2, D.A. dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, al Libero Consorzio Comunale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio, comunicando agli stessi il risultato delle analisi.  
La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.  
I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni d'inquinanti, i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI, parte V, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN.  
Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi di controllo (Libero Consorzio Comunale, S.T. A.R.P.A. e A.R.T.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento.  
La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Libero Consorzio Comunale) competenti per territorio ed all'Area 2, D.A. dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.
  11. Gli Organi di controllo, Libero Consorzio Comunale e S.T. A.R.P.A., competenti per territorio, effettueranno con periodicità almeno semestrale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.
  12. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;  
Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione il Gestore dovrà informare tempestivamente (pec, fax, e-mail, ecc) il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - Area 2, Il Libero Consorzio e la S.T. A.R.P.A. competenti per territorio. Dovrà inoltre, annotare sul registro previsto all'Appendice 2 dell'Allegato VI, alla parte V, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo.
  13. Le prescrizioni di cui sopra sono fissate alla luce delle migliori tecnologie disponibili.



Il Dirigente dell'U.O.B. A.2.5  
(Dott. Francesco Moscuzza)

*[Handwritten signature]*

|                                                                                                                                     |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE                                                                                                        |  |
| Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del<br>Libero Consorzio Comunale                                            |  |
| dal .... 25 LUG. 2018 ..... al .... 8 AGO. 2018 .....                                                                               |  |
| col n. .... del Reg. pubblicazioni.                                                                                                 |  |
| L'addetto alla pubblicazione  Segretario Generale |  |

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal .....  
al ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li \_\_\_\_\_

Addetto alla pubblicazione  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_